

Gb, esperto: â??Su Brexit apprezzo franchezza Burnham, ma ora servono azioni concreteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Del primo ministro ho apprezzato soprattutto la franchezza politica: riconoscere che negli ultimi dieci anni la Gran Bretagna ha perso piÃ¹ di quanto abbia guadagnato e che lâ??assetto della hard Brexit non basti piÃ¹, Ã¨ stato molto significativoâ?•. Lo afferma in unâ??intervista allâ??Adnkronos Nikita Gryazin, analista dellâ??European Leadership Network, think tank londinese di esperti su sicurezza ed Europa, commentando il discorso pronunciato ieri sera alla Guildhall dal premier Andy Burnham durante il ricevimento organizzato dal Lord Mayor. Un discorso che giunge in un momento ben preciso, dato che venerdÃ¬ si terrÃ a Bruxelles il vertice bilaterale per discutere un eventuale riavvicinamento, e in che modalitÃ , del Paese verso lâ??Unione europea. â??Accolgo con favore anche lâ??ammissione che la Brexit abbia alimentato una piÃ¹ ampia disunione europea, proprio ciÃ² che la Russia ha cercato di sfruttare. Il discorso mostra una crescente consapevolezza che cooperare piÃ¹ strettamente con i partner europei risponde allâ??interesse nazionale britannico, specie sulla sicurezzaâ?•, ha aggiunto Gryazin.

In patria, perÃ², il reset resta terreno di scontro: conservatori e Reform Uk contestano ogni riallineamento normativo a Bruxelles, mentre nellâ??Ue pesa lâ??incognita sulla tenuta politica degli impegni inglesi nel tempo. â??Lo considero un cambiamento positivo e potenzialmente rilevante, specie nel riconoscere che lo status quo non regge piÃ¹ e che il Regno Unito deve ripensare il rapporto di lungo periodo con lâ??Unioneâ?•, osserva lâ??esperto dellâ??European Leadership Network. â??Tuttavia, voglio creare una certa distinzione tra riavvicinamento politico e autentico allineamento strategico. Per quanto sia cautamente ottimista, non posso non ammettere che il vero test sarÃ tradurre tutto in una cooperazione istituzionale capace di sopravvivere ai cambi di governo. La sicurezza non puÃ² dipendere dalla volontÃ dei singoli premierâ?•.

Gryazi, che Ã¨ soprattutto esperto di tematiche nucleari e tecnologie emergenti, argomenti tra i piÃ¹ caldi in questo periodo, visti i sempre piÃ¹ crescenti cyberattacchi e la guerra contro lâ??Iran per la sua

eventuale capacitÃ tecnica di produrre in tempi rapidissimi una testata atomica, si sofferma soprattutto su particolari aspetti del rapporto tra Regno Unito e Ue. Come per i negoziati per lâ??accesso britannico a Safe (Security Action for Europe), il fondo europeo da 150 miliardi per gli appalti militari congiunti, che si sono arenati su contributi finanziari e regole dâ??origine dei componenti, mentre Burnham ha rilanciato sul terreno tech annunciando il â??Manchester Compactâ?? sullâ??intelligenza artificiale per il G20 del prossimo anno. â??Londra e Bruxelles hanno fatto passi avanti con lâ??intesa del 2025, ma resta ancora una distanza sul piano puramente operativo â?? spiega Gryazin â?? Lo stallo su Safe fotografa il divario tra ambizione politica e attuazione. Câ??Ã¨ grande potenziale sulle tecnologie emergenti come Ia, sistemi autonomi e innovazione nella difesa, e il richiamo al Manchester Compact Ã¨ incoraggiante, ma va tradotto in iniziative congiunte Uk-Ue. Bisogna andare oltre il dialogo verso progetti comuni, scambio di intelligence e cooperazione industriale nella difesaâ?•. â??Per sbloccare lâ??impasse servono passi reciproci. Il Regno Unito dovrebbe proporre un meccanismo istituzionale permanente per sicurezza e difesa, con incontri ministeriali regolari e gruppi di lavoro dedicati: darebbe allâ??intesa la base strutturale che oggi manca, garantendo continuitÃ oltre i singoli esecutivi â?? conclude Gryazin â?? In cambio, lâ??Ue dovrebbe mostrare maggiore flessibilitÃ sulla partecipazione britannica a iniziative come Safe o strumenti equivalenti. Entrambe le parti devono accettare compromessi per massimizzare le capacitÃ collettive europee, senza lasciare che i confini istituzionali diventino ostacoliâ?•. (di Alessandro Allocca)

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione